

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

° Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

In conformità a quanto prescritto dal Decreto Ministeriale 07.06.2016 n. 120 e ss.mm.ii., il numero massimo di pubblicazioni selezionabili è pari a 15 collocate nei seguenti archi temporali:

- 10 anni per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e di contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN);
- 15 anni per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A;
- 15 anni per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN).

Il computo temporale delle pubblicazioni ha decorrenza dal 1° gennaio antecedente al bando. Resta fermo l'obbligo di presentare, pena l'esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

° Prova didattica – lezione: il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i candidati che abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza.

° Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato: non prevista.

° Accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri: non prevista

° Criteri selettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

- Criteri di valutazione individuale: Il candidato dovrà aver svolto un'attività didattica e di ricerca congruente con il settore scientifico disciplinare di Storia della filosofia medievale (M-FIL/08).

- Criteri comparativi:

1. Produzione scientifica/Pubblicazioni: congruenza con la declaratoria del settore scientifico-disciplinare, originalità, rilevanza scientifica non solo a livello nazionale, continuità, qualità dei contributi che

a) dimostrino autonomia e originalità d'impostazione, rigore metodologico e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;

b) abbiano superato meccanismi di peer review attestati dalle regole di pubblicazione previste dalle riviste e dalle case editrici e dalle collane editoriali che li ospitano, e che dovranno essere dotate di comitati scientifici di selezione;

c) siano classificabili come monografie scientifiche e didattiche (se costituiscono una sistematizzazione dell'intero campo disciplinare, restituendo una sintesi e una integrazione di saperi); curatele o volumi collettanei (raccolta di saggi di più autori con introduzione critica del curatore-candidato); saggi in volumi collettanei; articoli originali in riviste (significativa la rilevanza della rivista nella comunità scientifica).

2. Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali;
3. Esperienze di didattica e di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o Centri di ricerca);
4. Attività didattica svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari e nei corsi di Dottorato di ricerca.

• Ulteriori criteri di valutazione: Esperienze legate ad attività di ricerca; Relazioni su invito o a seguito di referaggio a convegni nazionali e internazionali, coordinamento scientifico di convegni; Direzione o coordinamento di gruppi di ricerca; Impegno istituzionale-gestionale nella partecipazione agli organi di governo, a commissioni o gruppi di lavoro in ambito accademico.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura.

NB: Sono esonerati dalla prova didattica-lezione i candidati che abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza.

Non è previsto dal bando l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;
- Prova didattica – lezione: il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. Sono esentati coloro che abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza.